Ricognizione sulla pubblica lettura in Toscana / 3

Le biblioteche di Arezzo per il diritto allo studio

Un consorzio per la biblioteca cittadina — Decentramento urbano nei quartieri e nelle scuole — Gli strumenti per il superamento del libro di testo scolastico — Il Sistema bibliotecario provinciale — La situazione attuale

« Anche stamani due classi di bambini lavoravano intorno ad un argomento comune di ricerca insieme alle insegnanti ed alla bibliotecaria nella biblioteca di quartiere vicina alla scuola ». E' questa la prima informazione che i responsabili del Consorzio per la gestione della Biblioteca della Città di Arezzo sentono la necessità di fornirci: in altre situazioni avvicinate nel corso della nostra indagine è successa la stessa cosa.

Perché degli operatori capaci e impegnati come quelli che dirigono la biblioteca di Arezzo sottolineano un dato apparentemente così banale? In realtà non si tratta di un fatto banale, ma di un esempio di come si stiano trasformando i rapporti fra la scuola, le biblioteche scolastiche e pubbliche, la comunità.

Ad Arezzo si cerca di dare una precisa ed avanzata impostazione a questi rapporti con la organizzazione di un sistema cittadino di pubblica lettura che integra l'azione della biblioteca della città con quella delle biblioteche di quartiere che operano sia presso i centri civici che presso le scuole. Delle sei sezioni distaccate della biblioteca tre sono ospitate da edifici scolastici, aperte la mattina per la attività didattica: la sera accolgono anche il pubblico adulto, sono, come si dice, « biblioteche a doppia porta ». Questa è una scelta che si basa sul principio dell'uso sociale della scuola da un lato, e dell'apertura delle strutture pubbliche alla scuola dall'altro.

Non si tratta quindi solo di realizzare delle notevoli economie negli impianti e nella gestione delle biblioteche utilizzando le scuole, quanto piuttosto di introdurre gli strumenti per una profonda trasformazione della scuola. E' oggi un dato acquisito, nel dibattito delle forze impegnate nella riforma della scuola, il rilievo della funzione degli strumenti che devono garantire il diritto allo studio e il rinnovamento della didattica.

A questa coscienza si affianca la critica e la denuncia di una politica ministeriale, da venticinque anni esclusivo appannaggio democristiano, che ha portato allo svilimento delle biblioteche scolastiche, alla dispersione di un patrimonio che si può stimare intorno ai quindici milioni di volumi (tanto per capire più di quanto posseggono tutte le innumerevoli biblioteche statali messe insieme) inaccessibile ai cittadini, depositato presso istituti chiusi o privi di collegamenti fra di loro e con il territorio, per lo più inutilizzabile per gli stessi studenti per una più libera e creativa attività di ricerca.

« Una ricchezza spuria — come è stato detto — alla cui composita formazione ha cospirato soprattutto la generosa politica dei donativi ministeriali, calati dall'alto, di rado culturalmente attendibili, attraverso il filtro dell'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche, esempio da manuale di un ente inutile ».

La concreta esperienza aretina costituisce un riferimento importante per quelle indicazioni destinate ad incidere in maniera determinante su tutto il quadro del sistema bibliotecario toscano in seguito all'applicazione della legge regionale sul diritto allo studio, che è finalmente esecutiva, e di quella sulle biblioteche di enti locali, in « quinta commissione » per gli ultimi ritocchi prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale. La scelta degli enti locali, opera attraverso il Consorzio di Arezzo, è stata appunto quella di intervenire a favore della scuola dell'obbligo per la realizzazione del diritto allo studio, potenziando tutti quegli strumenti che possono contribuire a riequilibrare le possibilità sociali che condizionano l'accesso alla cultura ed allo studio.

In primo luogo quindi la più larga disponibilità del patrimonio librario di interesse collettivo insieme alle opere di consultazione generale talvolta di notevole impegno. Non si è avviata una denuncia astratta contro i libri di testo ma si sono costruite le strutture capaci di rispondere alla nuova domanda di cultura che la sperimentazione didattica esprime. Mentre il ministro Malfatti persevera nella politica delle « circolari cautelative », quella sui libri di testo è di pochi giorni fa, quella sull'inopportunità di consultare uno strumento utile e formativo come « Io e gli altri » è anche recente, ad Arezzo si forniscono i mezzi perché i ragazzi possano entrare in contatto con un maggior numero di libri, in un processo formativo più autonomo ed efficace, cui concorrono una pluralità di stimoli e di orientamenti.

Ma è anche sui contenuti della didattica che il Consorzio ha avviato un confronto fra le forze culturali della città promuovendo ripetute occasioni di dibattito come, ad esempio, è avvenuto l'anno scorso con il convegno su « Ideologia letteraria e scuola di massa » pubblicato recentemente da De Donato.

Questo processo di pubblicizzazione delle biblioteche scolastiche e di « secolarizzazione » di quelle pubbliche, stimola la aggregazione e l'impegno delle forze che agiscono nei quartieri e nei consigli di istituto. Già prima della costituzione degli organismi rappresentativi della scuola erano intensi ed operanti i rapporti fra il Consorzio ed alcuni istituti scolastici. Oggi, mentre la nuova amministrazione elabora la proposta di ristrutturazione del decentramento amministrativo con la definizione delle competenze e delle funzioni dei consigli di quartiere, si consolida la collaborazione fra la biblioteca e la scuola. E' un precedente importante di cui il progetto di legge regionale che abbiamo richiamato tiene conto quando stimola « la maggiore compenetrazione tra le strutture bibliotecarie pubbliche e quelle scolastiche » implicando gli organi collegiali della scuola nella gestione delle biblioteche comunali.

Da queste nuove forme di partecipazione è auspicabile che scaturiscano anche proposte originali verso la socializzazione dei buoni-libro, come avviene sempre più frequentemente nelle scuole medie inferiori in cui, senza sacrificare la dotazione individuale, si preferisce cumulare i buoni-libro per costituire biblioteche di lavoro per le classi che poi restano di proprietà della scuola.

Questa coerente impostazione ha influenzato positivamente anche i rapporti con i Comuni della provincia che riconoscono nel Consorzio lo strumento efficace per realizzare innanzi tutto una biblioteca per la scuola dell'obbligo. Dopo un decennio di sforzi frustrati, con maggiore fortuna di quella toccata ad altre provincie toscane, si pensi a Firenze pure impegnata nel braccio di ferro con gli organi tutori dello Stato, nel 1970 il Consorzio ha potuto costituire il Sistema bibliotecario provinciale.

Si è così sviluppata una rete capillare di biblioteche che copre ormai la quasi totalità del territorio provinciale, un processo di diffusione della cultura molto rapido ed intenso che i risultati delle elezioni del 15 giugno consolidano e accelerano: sono ben nove, infatti, i Comuni che hanno aderito negli ultimi sei mesi al sistema. Mentre il Consorzio per la biblioteca di Arezzo garantisce l'equilibrato sviluppo del sistema di pubblica lettura, intorno alle « molecole » costituite dalle biblioteche si aggrega una più complessa organizzazione culturale cui contribuiscono altri istituti, come il Consorzio per le attività musicali o la Galleria d'Arte moderna. Senza determinare equivoche semplificazioni fra piani diversi di intervento insieme alle biblioteche si sviluppa una intensa attività di decentramento culturale.

Un secondo obiettivo qualificante del sistema è costituito dal catalogo unico provinciale in corso di attuazione per iniziativa del Consorzio che ha avviato schedatura dei fondi antichi, cui ha aderito ora anche la biblioteca conventuale di Sargiano che viene così recuperata ad uso pubblico, primo passo verso una più larga pubblicizzazione e tutela del patrimonio ecclesiastico che rappresenta da solo un quarto di tutto il patrimonio esistente nella provincia.

Lo sviluppo del sistema è giunto oggi ad un livello tale di aggregazione da consentire l'avvio di un maturo dibattito sulle prospettive e sulle soluzioni più adeguate alla realtà territoriale che tende a gravitare intorno ai centri delle quattro vallate: il Casentino, la Valtiberina, la Valdichiana, il Valdarno.

Francesco Gravina

Biblioteca della Città di Arezzo

L'antico Palazzo Pretorio ospita nelle sue belle stanze di origine trecentesca la Biblioteca Consorziale della Città di Arezzo. La sua costituzione risale al 1953 quando il Comune e la Provincia d'Arezzo, la Fraternita dei Laici e l'Accademia Petrarca si sono consorziati per gestire la biblioteca pubblica cittadina. Si sono allora unificati i fondi librari e si è provveduto ad aggiornarli per poter adeguare il servizio alle esigenze attuali.

Ai fondi di interesse storico, si vanno aggiungendo opere moderne di cultura generale.

La biblioteca possiede 160.000 volumi, 165 incunaboli, 565 volumi manoscritti, 109 periodici in corso. Il Consorzio ha gestito nel 1975 un bilancio di 138.866.000 lire: lo sforzo finanziario è sostenuto prevalentemente dal Comune (con 57 milioni) e dalla Provincia (con 67 milioni).

Nel corso dell'anno si sono registrate 83.805 frequenze, 92.665 consultazioni in sede, 27.561 prestiti. Frequentata per il 90% da studenti la biblioteca ha una sezione per ragazzi molto attiva con una sua sede autonoma nello stesso Palazzo Pretorio.

Sistema bibliotecario provinciale

Con l'adesione del Consorzio per la gestione della Biblioteca della Città di Arezzo al « Piano L » progettato dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è costituito nel 1970 il sistema bibliotecario provinciale. La biblioteca di Arezzo è stata così la prima biblioteca di ente locale nella regione ad assumere la direzione del sistema provinciale secondo un coerente orientamento politico.

Il sistema ha iniziato la sua attività con la partecipazione di 18 Comuni: oggi sui 39 Comuni della Provincia di Arezzo, 33 aderiscono al sistema. Se si escludono le biblioteche antiche di Poppi e Cortona, e due biblioteche di comuni maggiori, l'adesione al sistema ha coinciso con l'istituzione della biblioteca nella quasi totalità dei comuni dell'aretino.

Il patrimonio complessivo, esclusa Arezzo, si è accresciuto nei sei anni di attività del Consorzio di circa 70.000 volumi. Nello stesso periodo il Consorzio ha gestito 230 milioni di lire, quale contributo del Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Toscana. Solo per il 1975 la Regione ha contribuito con 57.500.000 lire.

Il Consorzio, oltre a garantire il controllo tecnico dei servizi delle biblioteche aderenti al sistema provinciale, garantisce il prestito interbibliotecario, mettendo a disposizione i volumi della biblioteca della Città di Arezzo. Vengono alimentate da questa biblioteca anche le sei sezioni distaccate nei quartieri e nelle scuole della città.

Documento dell'ARCI-UISP toscano

Contro gli attacchi alla libertà di espressione

Il comitato regionale toscano dell'ARCI-UISP ha preso in esame i recenti attacchi alla libertà di espressione nel settore cinematografico che « appaiono ancor più intollerabili proprio in considerazione della personalità artistica e culturale degli autori e della qualità delle loro opere ».

Ricordando le sentenze su « Ultimo tango a Parigi » e « Salò », l'ARCI-UISP toscano giudica « anacronistici » i retaggi legislativi del codice Rocco che rappresentano « un'altra faccia dell'atteggiamento repressivo ed autoritario che si manifesta nell'apparato produttivo e distributivo del settore cinematografico ».

Espressa ferma condanna verso questi gravi avvenimenti che in realtà sospingono indietro la volontà culturale dei cittadini, l'ARCI-UISP fa appello alle proprie strutture di base perché allarghino nella dimensione più vasta la sensibilizzazione e l'impegno di massa di questi temi.

Con questo anacronistico strumento uno sparuto gruppo di « tutori del pudore » si arroga — afferma il documento — di giudicare una opera d'arte al posto della grande massa dei cittadini, defraudandoli del loro diritto di valutazione e giudizio ».

Gli obbiettivi di questa battaglia per la riforma della legislazione in materia, trovano larghi momenti di contatto con l'impegno che il movimento democratico da anni viene ponendo per la riforma complessiva del settore cinematografico, per la democratizzazione degli enti di Stato, per il decentramento dei poteri alle Regioni, per esaltare i momenti di partecipazione di massa alla gestione dello specifico cinematografico.

MILIONI SUBITO

Dott. TRICOLI

MUTUI IPOTECARI

anche 2° grado o su compromesso. Anticipi entro 3 giorni in tutta Italia.

FIRENZE: Viale Europa, 192 Telefoni 687.555 e 68.11.289

PRATO: Viale Montegrappa, 231 - Telefono (055) 687.555

COMUNE DI IMPRUNETA

PROVINCIA DI FIRENZE

AVVISO DI GARA

Questo Comune intende procedere quanto prima all'appalto dei lavori di fornitura e posa in opera di un impianto di depurazione, comprese le opere murarie, per le fogne della frazione di Tavarnuzze, di cui alla deliberazione consiliare n. 120 del 24 ottobre 1975, esecutiva ai sensi di legge.

Per l'aggiudicazione si procederà mediante richiesta a ditte specializzate di soluzione tecnica ed offerta di prezzi, nei termini, modi e forme che saranno stabiliti nell'invito.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Impruneta, 2 febbraio 1976

IL SINDACO
Valerio Nardini

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO

PROVINCIA DI FIRENZE

AVVISO DI GARA DI APPALTO

Si rende noto che questo Comune procederà quanto prima ad appaltare, mediante licitazione privata, i lavori relativi alla costruzione del Collettore principale delle fognature del Capoluogo e relativo impianto di depurazione.

La gara di appalto verrà effettuata con il metodo di cui all'articolo 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, come indicato alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 2-2-1973 n. 14 e con l'osservanza della procedura di cui all'art. 7 della Legge stessa.

L'importo dei lavori a base d'asta è fissato in L. 92.063.035.

Le Ditte che intendono essere invitate a detta gara dovranno presentare domanda, in carta legale, indirizzata alla Segreteria del Comune di Figline Valdarno (FI) entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Figline Valdarno, li 4-2-1976.

IL SINDACO
Sergio Staderini

Presentato al teatro Metastasio di Prato

TUTTO RESTA TRASPARENTE IN «TROILO E CRESSIDA»

L'opera di Shakespeare messa in scena da Guiccardini per l'Olimpico di Vicenza - Struttura e significato dell'opera - Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica prossima

Scritto e rappresentato probabilmente nel 1601, dopo Giulio Cesare e Amleto, « Troilo e Cressida » appartiene ai cosiddetti drammi problematici e/o commedie tenebrose ed è l'opera in cui Shakespeare reagisce con più lucido risentimento alla trasformazione politica, ideologica e sociale del suo tempo. L'elemento unificatore è il quadro di disgregazione morale di un mondo in cui l'antica struttura va a pezzi e non si riesce ad intravederne una nuova. La « disperata elegia sul passato e satira agghiacciante del presente » assume significati che vanno ben oltre il racconto degli amori di Troilo e Cressida, desunti da Omero, Chaucer, Guido delle Colonne.

L'episodio di Troilo che dopo una sola notte d'amore è costretto a rinunciare a Cressida che sarà consegnata ai Greci per uno scambio di guerra e, rapidamente disincantata, si adatterà alle esigenze della mutata situazione, non è che uno. La composizione è assai più vasta e complessa. Il momento cruciale della guerra (l'ira di Achille, la sfida e la morte di Ettore) l'immagine di una crisi più attuale.

Non è più possibile l'amore e non è più possibile l'eroismo, gli eroi sono svuotati di ogni sostanza, ridicolizzati, nel caso migliore sono anacronistici. Tutto è « guerra e lussuria » in questa sfida che ha a pretesto le faccende di « un cornuto e di una sgualdrina » e i protagonisti di questo mondo in rovina, gli esemplari di questa umanità ormai priva di valori e incapace di operare qualsiasi distinzione tra bene e male sono stravolte figure di un mito ormai inaccettabile — Achille è tronfio e capriccioso, Aiace è un ammasso di muscoli e tendini, Patroclo la favorita di Achille, Nestore un vecchio arteriosclerotico che biascica ricordi che nessuno può condividere.

Le figure preminenti (oltre ad Ulisse che si stacca dall'armeggiare insulso degli altri ed esprime, nella sua irrimediata e irrimediabile nostalgia per un mondo armonioso, il senso dell'opera) sono Pandaro e Tersite, ruffiano l'uno, viscido e velenoso antieroe l'altro. Tocca a loro il compito di indirizzare e commentare le vicende, a loro interpretare il mondo che sta nascendo.

Il nucleo drammatico della storia, l'immagine di terra desolata che si affaccia sulle rovine di valori prima condivisi e rispettati, la complessità di un mondo con le sue fondamenta medievali, i suoi frammenti di greca classicità e la sua facciata tipicamente cinquecentesca trovano una splendida rappresentazione nella vuota scena di Lorenzo Ghiglia che riprende gli elementi essenziali (porta regia e porte laterali) della scena del teatro Olimpico di Vicenza, qui assunte come metafora di una civiltà: poche grandi pietre sono gli elementi scenici.

L'attenta e lucida operazione di approfondimento di tutte le componenti dell'opera, che traspare dall'assetto complessivo e caratterizza in genere le regie di Guciardini emerge a tratti, nella cura riservata a tutte le componenti (costumi, scenografia, musica, luci, maschere, coreografia) al limite del compiacimento formale. L'unicità del luogo e la compresenza delle due schiere, la contemporaneità di certe azioni ben indicano l'appartenenza di tutti ad una stessa condizione ed esprimono l'immagine di crisi individuale e collettiva tutto resta però in trasparenza, va intuito nella realizzazione statica, nell'avvio faticoso e lento, nella presenza di elementi distaccati che non riescono a collegarsi; bisogna leggere oltre le facce, le voci, i movimenti che spesso sembrano non coincidere con il personaggio.

E' nettissima infatti l'impressione di una distribuzione abbastanza singolare, in alcuni casi addirittura sconcertante. Che Troilo non sia protagonista assoluto s'è detto, ma l'idea di affidarlo a Luciano Virgilio, si mostra di rara infelicità; a parte il caso limite anche altri non sono parsi perfettamente a loro agio. Per tutti valga Ettore Conti, bravo sempre, ma con un temperamento e un carattere che a tutto lo destinavano meno che al ruolo di Tersite.

Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica.

Sara Mamone

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G.P. Orsini, 73 - Tel. 6812191
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21,15. La cooperativa « Il collettivo azione teatrale » presenta: **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di Vittorio Melloni, scene e costumi di Emiliano Tolve. (Abbonati turno A e pubblico normale).

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI MUSICA
Oggi riposo. Venerdì, ore 21, la tradizione popolare sarda, concerto folk di **Maria Carta**.

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Oggi riposo. Domani, ore 21, la tradizione popolare sarda, concerto folk di **Maria Carta e il Coro di Orgosolo**.

TEATRO RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti - Tel. 270 595
TEATRO REGIONALE TOSCANO - Spazio Teatro Sperimentale. Oggi, ore 21, film incontro con il **Bread and Puppet Theatre. Ingresso gratuito.**

TEATRO COMUNALE
Corso Italia - Tel. 216.253
STAGIONE LIRICA INVERNALE
Ore 21: **Il lago dei cigni** di P.I. Ciaikovski, M. Miskovitch. **Dimensioni** di I. Stravinski, G. Cauley. **Don Chisciotte** di L. Minkus, A. Labis. **Urlo** di L. Chailly, U. Dell'Arca. Direttore: Aldo Faldi. Orchestra e coro di ballo del Maggio Musicale Fiorentino. (Seconda rappresentazione, abbonamenti turno B).

TEATRO METASTASIO DI PRATO
Il Teatro Regionale Toscano, Spazio Teatro Sperimentale, presenta questa sera ore 16,30 il Bread And Puppet Theatre in **Our domestic resurrection spectacle.** Prevendita: Teatro Rondò di Bacco, Teatro Affratellamento, Teatro Metastasio di Prato.

PRIME VISIONI

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000
Una scatenata coppia di sbirri nel vortice di una città corrotta e violenta: **Dai sbirro.** A colori con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Il film non è vietato. (15,30, 17,05, 19, 20,50, 22,45).

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2000
Finalmente anche le donne possono comprarselo... Erotico, divertente, sexy: **Il club del piacere** con Philippe Gasté, Malisa Longo, regia di J. François Davy. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320 L. 2000
Un capo solitario che non ammazza per se stesso, ma per la sua gente. Una lotta senza pietà ricca di colpi di scena. Un uomo che ogni donna vorrebbe incontrare. La Titanus presenta, a colori: **Lo zingaro.** Con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvadori. (VM 14). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687 L. 2000
La sua forza: proiettili calibro 9: **Attento sicario Crawn è in caccia.** Technicolor con Richard Harris, Edmond O'Brien, Chuck Connors. (VM 18). (15,30, 17,05, 19, 20,55, 22,50).

EDISON
P.za della Repubblica - Tel. 23.110 L. 2000
Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero: **Quel pomeriggio di un giorno da cani.** Technicolor con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning. (VM 14). (15,40, 18, 20,20, 22,40).

EXCELSIOR
Via Cerretani - Tel. 272.798 L. 2000
(Ap. 15,30). Un racconto fatto di sequenze drammatiche e terrorizzanti, frutto dell'audacia dei più famosi subacquei del mondo: **Uomini e squali,** di Bruno Vailati. A colori. Il film dove tutto quello che vedrete è autentico e inedito! (16, 18,15, 20,30, 22,45).

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000
La nascita di Roma, così come vuole la leggenda, in una affettuosissima e divertentissima dissacrazione: **Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa.** Technicolor con Enrico Montesano, Gabriella Ferri, Pippo Franco. (VM 14). (15,30, 17,20, 19,15, 20,55, 22,55).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611 L. 2000
Finalmente la più lunga carezza erotica mai apparsa sugli schermi italiani: **Emanuelle nera.** Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia sconvolgente... Technicolor. Con Emanuelle, Karin Schubert. (Rigorosamente VM 18). (U.s. 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954 L. 2000
Il film più proibito di tutti i tempi! La « gola » che ha scandalizzato il mondo: **Gola profonda II** (« Deep Throat II ») con Linda Lovelace, Harry Reems. Regia di Joseph W. Sarno. Eastmancolor. (Rigorosamente VM 18). (15,30, 17,30, 19,05, 20,40, 22,40).

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24 068 L. 2000
Il film che svela il più incredibile e audace colpo del secolo nella borsa dei diamanti di Tel-Aviv: **Colpo da un miliardo di dollari.** Eastmancolor con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seagul. (15,25, 17,50, 20,10, 22,35).

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575.891 L. 2000
Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: **La donna della domenica.** Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora. Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
Finalmente assolto e dissequestrato in edizione integrale arriva il capolavoro supersexyerotico scolastico: **Carmen Villani, magnifica supplente, sesso tanto e studio niente.** La Euro International film presenta, a colori: **La supplente** con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Dayle Haddon. (VM 18). (15, 17, 19, 20,45, 22,45).

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296 242 L. 2000
Ore 21,30. Compagnia « Teatro comico di Macario ». Macario presenta Rita Pavone in **Due sul pianerottolo,** commedia comicissima in due tempi di Amendola e Pucci. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua esclusivamente presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21,30.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana 113 - Tel. 222.388 L. 800
Un film di Stanley Kubrick: **Rapina a mano armata.** A colori. (U.S.: 22,45).

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 L. 500
« Momenti d'informazione cinematografica ». Rassegna film di Buster Keaton. Ore 15,30 **Heighbors** (Il navigatore), **Sherlock junior** (La palla n. 13), **Seven chances** (Le sette probabilità). Ore 17,30 **College** (Tuo per sempre). Ore 20,30-22 **Our hospitality** (La legge dell'ospitalità).

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282 L. 1200
« Per un cinema migliore ». Un film indimenticabilmente bello: **Cuore di cane,** di Alberto Lattuada. A colori con Cochi Ponzoni, Max Von Sydow, Eleonora Giorgi, Mario Adorf. (15,30, 17,50, 20,10, 22,30).
(Rid. AGIS)

SECONDE VISIONI

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607 L. 1000
Il capolavoro del cinema brillante: **L'anatra all'arancia** di Luciano Salce. A colori con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet.

ALBA (Rifredi)
Via F Vezzani - Tel. 452.296 - Bus 28-2
Ma papà ti manda sola? In Technicolor con Barbra Streisan e Ryan O'Neil. Un film frizzante e pieno di allegria!

ALDEBARAN
Via Baracca - Tel. 410.007 L. 800
Una esplosione di sexy risate vere e irresistibili: **Le pillole del farmacista.** A colori con Sybil Danning, Eva Garden. (VM 18).

ALFIERI
V. Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 400
Diario proibito da un collegio femminile. A colori con Michael Cough, Ellen Pollock (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945 L. 1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino a oggi per il più grande film di fantascienza! Due ore di stupende avventure che ognuno vivrà vedendo: **La terra dimenticata dal tempo.** Diretto da Kevin Connor. Technicolor con Doug McClure, John McEnery. E' un film per tutti. (U.S.: 22,45).
(Rid. AGIS)

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049 L. 1000-1200
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Un capolavoro ardito e appassionante. Una splendida Lisa Gastoni, mai così bella e intensa, ineguagliabilmente nel tormentato intaglio di una donna in cerca d'amore tra braccia proibite: **Labbra di lurido blu.** A colori con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jeremy Kemp. (VM 18). (15, 17,30, 20, 22,30).
(Rid. AGIS)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel. 68 10 550 L. 700
(Ap. 15). Un film avvincente: **Detective's story.** (VM 14). Con Paul Newman, Julie Harris, Robert Wagner, Janet Leigh. (U.S.: 22,15).
(Rid. AGIS)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700 L. 900
Un'esperienza cinematografica unica, irripetibile: **Jesus Christ Superstar** di Norman Jewison. Technicolor con Ted Neeley, Carl Anderson.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212 178 L. 1000
Un giallo erotico, bellissime modelle seviziate e uccise, una serie di allucinanti delitti sconvolge una città: **La polizia brancola nel buio.** Technicolor cinemascope con Erika Fischer, Joseph Arkin, Gabriella Giorgelli. (Severamento VM 18).

EDEN
Via F Cavallotti - Tel. 225.643 L. 500/700
Agente Callagan spara a vista. Technicolor con Edward Woodward, Eric Portier. Callagan non aveva amici e tutti i suoi nemici erano morti.

EOLO
Borgo San Frediano - Tel. 296 822
In proseguimento prima visione. E' arrivata tra migliaia di Emanuelle, tra centinaia di Gola profonda, di ogni razza e ogni colore, quella celebre in tutto il mondo, l'Emanuelle nostra: **La bolognese.** Technicolor con Franca Gonella, Alan Collins, Ria De Simone, Guido Leontini. (Vietatissimo minori 18).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401 L. 1200
Sequestrato e assolto in versione integrale! Edwige Fenech l'attrice più nuda d'Italia e Renzo Montagnani la rivelazione comica del momento, per la prima volta insieme nel film più erotico e divertente dell'anno: **Il vizio di famiglia.** Technicolor. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660 240 L. 1000
Un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film dalla risata record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno: **Una sera c'incontrammo.** Technicolor con Johnny Dorelli e Fran Fullwider.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 L. 700
(Ap. 15). Un eccezionale famoso poliziesco: **Detective story** con Paul Newman, Pamela Tiffin, Lauren Bacall. Technicolor. (VM 14). (Ultimo spett. 22,30).

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470101 L. 800-1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.s. 22,30).

FULGOR
Via M Finiguerra - Tel. 270.117 L. 1000
(Ap. 15). Il capolavoro thrilling di Dario Argento in compagnia del favoloso complesso Goblin: **Profondo rosso.** A colori. Con David Hemmings, Daria Nicolodi, Giuseppe Lavia. (VM 14). (15,30, 17,50, 20, 22,20).

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato. Posteggi: Porta Romana Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza Carmine). **Debutto nudo in rivista n. 2** con la vedette internazionale Françoise Rolls, Mario De Vico, Antonietta Davis, Fulvio Pellegrino, Terry Moore, Jessica Synco, Patrizia Minstral. Il « The Technicolor. (Spettacolo rigorosamente VM 18). Technicolor. (Spettacoloro rigorosamente VM 18). (Orario rivista 16,30, 22,45).

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: **Il padrone e l'operaio** di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi. Technicolor. (VM 14).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211 069 L. 1000
(Ap. ore 10 antim.). Avevano un bel corpo e tanta voglia di fare... **I giochi d'amore alla francese.** Technicolor con Joelle Coeur, Marie Hélène Reghe, Natalie Zeiger. (VM 18).

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366.808 L. 1300
(Ap. 15). **P. Germi presenta le divertenti e scanzonate avventure di cinque fiorentini che fecero della loro vita un lungo, interminabile gioco: Amici miei,** di Mario Monicelli. A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret. (Vietato minori 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,30).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel. 680 644 L. 1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti (U.S.: 22,30).
(Rid. AGIS)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie - Proseguimento 1ª visione). Un film sensazionale. Technicolor: **Cagliostro** con Bekim Fehmiu, Curd Jurgens, Evelyn Stewart, Rosanna Schiaffino. (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo - T. 675.930 L. 800-1000
(Ap. 15). **A piedi nudi nel parco.** Technicolor con Jane Fonda, Robert Redford. (U. s. 22,30).

PUCCINI
P.za Puccini - Tel. 32.067 Bus 17 L. 800
Sugarland Express di Steven Spielberg. A colori con Goldie Hahn, Ben Johnson. Per tutti.

STADIO
Viale M Fanti Tel 50 913 L. 700
Woody Allen, attore regista nel suo divertentissimo film: **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.** A colori. (VM 18).

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel 226.196 L. 500
(Ap. 15). Per il ciclo « Film richiesti dagli spettatori ». Solo oggi il primo Bergman, in edizione integrale il capolavoro **Il silenzio** (1963) con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblöm. (VM 18). (U.s. 22,30).

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: **Il padrone e l'operaio** di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

TERZE VISIONI

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia) - Bus 6-26-27
(Riposo)

S.M.S. SAN QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Riposo)

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 L. 500 - Rid. L. 350
Domani: **L'ora della furia.**

FLORIDA
Via Pisana, 109 Tel. 700.130
Domani, di Agatha Christie: **Champagne per due dopo il funerale.**

GIGLIO (Galluzzo) - Tel. 289.493
(Ore 20,30). **Una donna per sette bastardi** con R. Harrison, D. Lassander. (VM 18).

NUOVO (Galluzzo)
(Ore 20,30). **Joe Cocker** (Il più entusiasmante spettacolo musicale mai filmato).

MANZONI (Scandicci)
Un film divertente: **Il tigre.** A colori. Per tutti.

UNIONE GIRONE
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO
Via R Giuliani, 374 L. 500
(Riposo)

LA NAVE
Via Villamagna, 111 L. 500
(Riposo)

LA RINASCENTE
Cascine del Riccio L. 500
(Riposo)

CASA DEL POPOLO CASELLINA
Piazza Di Vittorio (Scandicci) L. 300
(Riposo)

MODERNO (ARCI Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 - Tel. 202.593 L. 400
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel. 442.203 - Bus: 28 L. 500
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI IMPRUNETA
Tel. 20 11.118 L. 500-400
(Riposo)

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO

PRIME VISIONI

GOLDONI: Spettacolo di vernacolo livornese
GRANDE: Quel pomeriggio di un giorno da cani (VM 14)
GRAN GUARDIA: Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo
METROPOLITAN: Lo zingaro (Vietato minori 14)
MODERNO: Uomini e squali
ODEON: Marlowe, il poliziotto privato (VM 14)
4 MORI: Il fratello

SECONDE VISIONI

ARDENZA: Totò Tarzan
ARLECCHINO: Le amanti proibite del dottor Sex (VM 18) - Piazza pulita
AURORA: Desideri di Emanuelle (VM 18)
LAZZERI: Profondo rosso (VM 14)
JOLLY: Chi ucciderà Charlie Warrick
SAN MARCO: Sesso contro Cung Fung
SORGENTI: La caccia

GROSSETO

EUROPA: Mean street
MARRACCINI: Dracula sempre sangue di vergine morì di sete
MODERNO: Yacusa
ODEON: La moglie vergine
SPLENDOR: L'ultimo treno della notte

PISA

ARISTON: Quel pomeriggio di un giorno da cani
ASTRA: L'infermiera
MIGNON: La vita privata di Sherlock Holmes
ITALIA: La nuora giovane
NUOVO: I fiori dai petali d'acciaio
ODEON: Vai gorilla
MODERNO (San Frediano a Settimo): Caso Pisciotta. Ciclo di proiezioni organizzato dal consiglio di zona e dal circolo Pablo Neruda
ARISTON (San Giuliano Terme): (Chiuso)

CARRARA

LUX (Avenza): L'ultimo colpo dell'ispettore Clark
VITTORIA (Marina): Anche gli uccelli e le api lo fanno

SIENA

ODEON: Lo squalo
MODERNO: Dove vai senza mutandine
IMPERO: Concerto del complesso « Le orme »
METROPOLITAN: Lo zingaro

PONTEDERA

ITALIA: Storia di 5 lolite
MASSIMO: L'amica di mio marito
ROMA: West side story

AREZZO

CORSO: Ondata di piacere
ODEON: (Chiuso)
POLITEAMA: Catastrofe
TRIONFO: Attenti... arrivano le svedesi tutto sesso (VM 18)
APOLLO (Foiano): La leggenda dei sette vampiri d'oro
DANTE (Sansepolcro): (Chiuso)

AULLA

ITALIA: Se non faccio quello non mi diverto (VM 18)
NUOVO: I lunghi giorni delle aquile

ABBADIA S. SALVATORE

EDELWEISS: La vampira tutta nuda

EMPOLI

PERLA: Matrimonio di gruppo
EXCELSIOR: Lo stallone
CRISTALLO: Rapporti al capo della polizia

POGGIBONSI

POLITEAMA: chiuso per riposo

COLLE V. D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: Ore 21: « Il mangia », spettacolo di canzoni presentato da Daniele Piombi
S. AGOSTINO: Giovanna d'Arco